

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 27 settembre 2002 - Deliberazione N. 4351 - Area Generale di Coordinamento AA.GG. e Personale - Misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" POR Campania 2000 - 2006. Approvazione dello schema di "Avviso pubblico relativo alla presentazione di proposte progettuali per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro".

*omissis*

PREMESSO

- che con decisione C (2000) 2347 dell'8.8.2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) 2000 - 2006 della Regione Campania;

- che il Complemento di programmazione, adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 5549 del 15.11.2000, prevede, nell'ambito dell'Asse III Risorse Umane, la Misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro", finanziata dal Fondo Sociale Europeo, la quale si articola nelle seguenti azioni: a) Servizi alle persone; b) Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo; c) Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: adeguamento e innovazioni dell'assetto organizzativo; d) Percorsi integrati per la creazione di impresa; e) Formazione per occupati; f) Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica ed organizzativa; g) Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: attività di studio e analisi di carattere economico e sociale; h) Sensibilizzazione, informazione e pubblicità;

- che la Giunta Regionale, con Delibera n. 6866 del 14.12.2001, ha approvato il Piano Pluriennale (2000-2003) degli interventi regionali in materia - di Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro - Misura 3.14 del POR Campania, articolando le singole azioni in tipologie di attività e definendo le modalità di attuazione della Misura;

RITENUTO

- che, per la realizzazione delle suddette azioni in cui si articola la Misura 3.14, è necessario attivare le procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione delle proposte progettuali da ammettere al finanziamento, in particolare per le seguenti azioni della Misura 3.14 e relative tipologie di attività, così come individuate nella Delibera della Giunta Regionale n. 6866 del 14.12.2001:

- azione A (Servizi alle persone): tipologia di attività 1 (Costituzione Centri risorse e orientamento per l'occupabilità femminile) e 2 (Laboratori e cantieri territoriali per la progettazione e la sperimentazione di strategie locali per l'aumento dell'occupabilità femminile);

- azione B (Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo): tipologia di attività 2 (Sperimentazione di percorsi di formazione finalizzati all'occupazione in imprese);

- azione D (Percorsi integrati per la creazione d'impresa): tipologia di attività (Percorsi integrati per attività imprenditoriale e lavoro autonomo);

- azione E (Formazione per occupati): tipologia di attività 2 (Formazione specialistica);

- azione F (Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica ed organizzativa): tipologia di attività 1 (Consulenza per nuovi modelli organizzativi) e 2 (Formazione a sostegno di innovazioni organizzative);

- che si rende necessario, alla luce di una nuova valutazione delle priorità di intervento nell'ambito dell'attuazione della Misura 3.14, modificare il riparto indicativo delle risorse della Misura medesima tra le varie azioni contenuto nella Delibera della Giunta Regionale n. 6866 del 14.12.2001 e prevedere una nuova ripartizione parimenti indicativa e non vincolante;

- che è necessario approvare lo schema di "Avviso pubblico relativo alla presentazione di proposte progettuali per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro";

- che è altresì necessario istituire una Commissione di Valutazione, composta da personale interno all'Amministrazione regionale e da esperti di comprovata esperienza per un numero complessivo di cinque componenti, la quale, previo accertamento dell'ammissibilità alla valutazione delle proposte progettuali presentate, in relazione alle condizioni e ai requisiti indicati nell'Avviso, proceda alla valutazione di merito dei progetti ammessi sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 11 dell'Avviso e delle batterie di indicatori, con la relativa articolazione dei punteggi massimi, indicate nell'Allegato B (Criteri di valutazione delle proposte progettuali), nonché alla formulazione della relativa graduatoria;

- che alla nomina dei componenti della Commissione di Valutazione, nonché alla determinazione degli eventuali compensi loro spettanti e delle modalità di funzionamento della stessa, si debba procedere con successivo atto del Presidente della Giunta Regionale;

- che all'approvazione della graduatoria formulata dalla suddetta Commissione di Valutazione si debba procedere con atto del dirigente competente;

- che all'affidamento delle attività e all'erogazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori si debba provvedere con apposito atto concessorio da emanarsi da parte del dirigente competente;

- che, nell'ipotesi di proposte progettuali le quali in sede di valutazione di merito abbiano ottenuto il punteggio necessario per l'ammissione al finanziamento, ma che superino le risorse messe a disposizione con l'Avviso, debba essere prevista la facoltà di apportare, con atto del dirigente competente, le modifiche finanziarie che si riterranno opportune relativamente alla Misura 3.14 e alle azioni messe a bando con l'Avviso;

#### CONSIDERATO

- che, con nota prot. n. 8127 del 13.9.2002, il Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'A.G.C. Avvocatura ha riscontrato positivamente il predetto schema di Avviso pubblico con alcune osservazioni, che sono state interamente recepite nello schema medesimo;

- che, con nota prot. n. 2674/AGC del 13.9.2002, il Responsabile del FSE, in relazione alla richiesta del prescritto visto di coerenza, ha riscontrato positivamente il predetto schema di Avviso pubblico senza osservazioni;

- che alla spesa complessiva di Euro 21.702.500= per il finanziamento delle proposte progettuali selezionate possa farsi fronte con lo stanziamento previsto per la Misura 3.14;

- che il relativo impegno di spesa, da imputare sulla UPB n. 22.79.216 - Asse III - Risorse Umane del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, approvato con L.R. n. 16 del 26.7.2002, debba essere assunto conseguentemente alla formulazione della graduatoria delle proposte progettuali da parte della Commissione di Valutazione di cui sopra;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

#### DELIBERA

- di modificare il riparto indicativo delle risorse della Misura 3.14 fra le diverse azioni in cui la medesima si articola, rispetto a quanto previsto nella Delibera della Giunta Regionale n. 6866 del 14.12.2001, prevedendo la seguente nuova ripartizione indicativa e non vincolante:

Azione% sul totale destinato alla misura in valore assoluto (euro)

A	27,00	18.259.830,00
B	30,00	20.288.700,00
C	8,00	5.410.320,00
D	7,00	4.734.030,00
E	10,00	6.762.900,00
F	8,00	5.410.320,00
G	6,00	4.057.740,00
H	4,00	2.705.160,00
Totale	100,00	67.629.000,00

- di provvedere, nell'ambito dell'attuazione della Misura 3.14 del POR Campania 2000-2006, all'affidamento delle attività specificate in premessa attraverso procedure di evidenza pubblica;

- di approvare, pertanto, lo schema di "Avviso pubblico relativo alla presentazione di proposte progettuali per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" che, in uno con l'Allegato A (Modulistica per la richiesta di finanziamento e la presentazione del progetto: all. 1 - domanda di finanziamento, all. 2 - scheda riepilogativa della proposta progettuale, all.3 -formulario di presentazione, all.4 -piano finanziario, all.5a, 5b, 5c -fac-, simili dichiarazioni ed autocertificazioni e all.6 - informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96) e con l'Allegato B (Criteri di valutazione delle proposte progettuali), costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto della necessità di istituire una Commissione di Valutazione, composta da personale interno all'Amministrazione regionale e da esperti di comprovata esperienza per un numero complessivo di cinque componenti, avente il compito di eseguire: l'accertamento dell'ammissibilità alla valutazione delle proposte progettuali presentate, in relazione alle condizioni e ai requisiti indicati nell'Avviso; la valutazione di merito delle proposte progettuali di cui sia stata accertata l'ammissibilità, sulla base dei criteri generali di cui, all'articolo 11 dell'Avviso e delle batterie di indicatori, con la relativa articolazione dei punteggi massimi, indicate nell'Allegato B (Criteri di valutazione delle proposte progettuali); la formulazione della relativa graduatoria;

- di riservare a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina dei componenti della suddetta Commissione, nonché la determinazione degli eventuali compensi loro spettanti e delle modalità di funzionamento della stessa;

- di riservare ad atto del dirigente competente l'approvazione della graduatoria formulata dalla suddetta Commissione di valutazione;

- che la complessiva spesa di Euro 21.702.500= per il finanziamento delle proposte progettuali selezionate trova capienza sulla U.P.B. n. 22.79.216 - Asse III - Risorse Umane del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, approvato con L.R. n. 16 del 26.7.2002, ed in particolare sui seguenti capitoli gestionali:

- Euro 15.191.750= sul cap. 5712 quale quota a carico dell'UE
- Euro 4,557.525= sul cap. 5714 quale quota a carico dello Stato
- Euro 1.953.225= sul cap. 5716 quale quota a carico della Regione

- di riservare l'assunzione del relativo impegno di spesa, a successivo atto del dirigente competente;

- di riservare a successivo atto di concessione emanato dal dirigente competente l'affidamento delle attività e l'erogazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori;

- di prendere atto che le attività finanziate saranno gestite, monitorate e rendicontate con le regole del FSE 2000/2006;

- di riservare a successivo atto del dirigente competente le eventuali modifiche finanziarie che si riterranno opportune relativamente alla Misura 3.14 e alle azioni messe a bando con avviso, nell'ipotesi di proposte progettuali le quali, in sede di valutazione di merito, abbiano ottenuto il punteggio necessario per l'ammissione al finanziamento ma che superino le risorse messe a disposizione con l'Avviso medesimo;

- di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività:

• al Settore AA.GG. del Personale, Rapporti con le OO.SS., Contenzioso e Pari Opportunità per l'esecuzione;

• alla Coordinatrice dell'AGC "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale" ed all'Autorità di Pagamento F.S.E. per presa d'atto;

• al Settore "Provveditorato ed Economato" per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e sul G.U.R.I. e su almeno tre quotidiani a diffusione nazionale;

• al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania.

I Segretario  
Nuzzolo

II Presidente  
Valiante

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 48 del 14 ottobre 2002

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 27 settembre 2002 - Deliberazione N. 4351 - Area Generale di Coordinamento AA.GG. e Personale - **Misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" POR Campania 2000 - 2006. Approvazione dello schema di "Avviso pubblico relativo alla presentazione di proposte progettuali per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro".**

---

**AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI  
PER LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL LAVORO  
Misura 3.14 - P.O.R. Campania 2000-2006**

**Visto**

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) N. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1159/2000 recante disposizioni circa le azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 438/2001 riguardante i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- il Quadro Comunitario di Sostegno per le regioni italiane dell'Obiettivo 1 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea il 3 giugno con decisione C (1998) 1207;
- il Programma Operativo della Regione Campania 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea l'8 agosto 2000 con decisione C (2000) 2347;
- il Complemento di Programmazione 2000-2006 della Regione Campania adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 5549 del 15 novembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni - misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 14/12/01 n. 6866 di approvazione del "Piano Pluriennale 2000 - 2003 degli interventi regionali in materia di Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" - Misura 3.14 P.O.R. Campania 2000-2006.

**Art. 1 Finalità generali**

Il presente avviso finanzia, a valere sulle risorse della Misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" del POR Campania 2000-2006, interventi finalizzati alla promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro nell'ambito della strategia di intervento prefigurata dal POR .

**Art. 2 Obiettivi dell'avviso**

L'obiettivo dell'avviso è la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di un sistema integrato di interventi, condiviso tra soggetti diversi che si mobilitano, con assunzione di impegni e responsabilità diversificate in ragione della natura e della competenza del mondo rappresentato, per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro, così come specificato all'art. 4 del presente avviso.

Le proposte progettuali dovranno essere caratterizzate per la prefigurazione di:

1. un'offerta di opportunità articolata, aperta e flessibile che sia adeguata e accessibile ai diversi target di donne: giovani e adulte, con e senza carichi familiari, occupate e non occupate, interessate e/o impegnate in un lavoro dipendente, autonomo o imprenditoriale;

2. uno stretto raccordo con il mondo del lavoro, anche attraverso la concertazione con le parti sociali, al fine di garantire sbocchi occupazionali "sostenibili";
3. un forte legame con i fabbisogni di professionalità connesse alla programmazione dello sviluppo economico, con particolare attenzione a quei settori dove le donne sono sottorappresentate;
4. un potenziamento della funzione formativa dell'esperienza di lavoro, attraverso un ampio ricorso all'apprendimento in contesti lavorativi di qualità e/o guidati da professionisti del settore;
5. una cooperazione tra soggetti che ne valorizzi l'apporto specifico attraverso una ripartizione funzionale di compiti e responsabilità operative;
6. una organizzazione di azioni di sostegno per consentire alle destinatarie di conciliare gli impegni personali con la fruizione delle opportunità previste nelle proposte progettuali.

Le proposte progettuali dovranno tener conto delle priorità attuative del FSE relative all'assunzione di un *approccio integrato* per quanto concerne gli interventi e di un *approccio individualizzato* in relazione alle specifiche esigenze dei destinatari. L'approccio integrato richiede la previsione di differenti tipologie di attività che definiscano una filiera logica e sequenziale coerente e funzionale alla natura della proposta progettuale stessa. L'approccio individualizzato richiede modalità attuative flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali, tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, dello specifico fabbisogno di sostegno in relazione alla loro posizione sul mercato del lavoro, alle condizioni professionali e sociali, nonché delle possibilità di inserimento lavorativo esistenti.

Le proposte progettuali dovranno inoltre tenere conto delle linee prioritarie trasversali previste dal Regolamento del FSE e assunte dal POR Campania, ovvero: promozione di iniziative locali in materia di occupazione, raccordo con gli attori e con le peculiarità e gli indirizzi dello *sviluppo* economico e sociale *locale*; promozione della "*società dell'Informazione*", sia nel senso dell'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali per la realizzazione delle attività, sia intesa come settore di intervento nell'ambito del quale promuovere attività formative e di inserimento/reinserimento lavorativo. Il principio trasversale della promozione delle *pari opportunità* fra uomo e donna è assunto interamente nel presente avviso in quanto obiettivo principale di tutti gli interventi promossi dalla Misura 3.14, tuttavia le proposte progettuali dovranno prevedere interventi di sostegno finalizzati a facilitare la conciliazione tra impegni personali e professionali delle destinatarie delle attività.

### Art. 3 Tipologie di interventi finanziabili

Sono finanziabili sul presente avviso gli interventi indicati a valere sulla Misura 3.14 dal POR Campania 2000-2006-Complemento di programmazione e dal Piano Pluriennale 2000-2003, così definiti:

#### **AZIONE A**

##### **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: 1**

- A.1.1 - N.1 Centro risorse ed orientamento per l'occupabilità femminile nel settore: Scienza e Tecnologie
- A.1.2 - N.1 Centro risorse ed orientamento per l'occupabilità femminile nel settore: Agricoltura e Ambiente
- A.1.3 - N.1 Centro risorse ed orientamento per l'occupabilità femminile nel settore: Credito e Finanza
- A.1.4 - N.1 Centro risorse ed orientamento per l'occupabilità femminile nel settore: Arte/ Cultura e Comunicazione
- A.1.5 - N.1 Centro risorse ed orientamento per l'occupabilità femminile nel settore: Turismo e Artigianato

##### **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: 2**

- A.2.1 - N.20 Laboratori / cantieri territoriali per la progettazione e la sperimentazione di strategie locali per l'aumento dell'occupabilità femminile

#### **AZIONE B**

##### **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: 2**

- B.2.1 - N. 50 Percorsi integrati di inserimento lavorativo - sperimentazione di percorsi di formazione finalizzati all'occupazione in imprese.

**AZIONE D**

**TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: 2**

**D.2.1 - N. 34** Percorsi integrati per attività imprenditoriali e lavoro autonomo

**AZIONE E**

**TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: 2**

**E.2.1 -** Formazione per occupate - percorsi per sviluppi di carriera delle donne

**N. 50** sessioni di orientamento e counseling

**N. 750** voucher per la partecipazione ad un corso di alta formazione o di aggiornamento delle competenze

**AZIONE F**

**TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: 1 e 2 Innovazione organizzativa nelle imprese**

**F.1.1 - N. 70** Azioni di consulenza organizzativa di genere per le imprese

**F.2.1 - N. 21** Azioni formative connesse ai piani di innovazione organizzativa per imprese destinatarie dell'attività F.1.1.

**Art. 4 Soggetti proponenti/soggetti attuatori**

Le proposte progettuali devono essere presentate da un partenariato tra soggetti appartenenti ai sistemi della Pubblica Amministrazione, della formazione professionale ed universitaria, della ricerca e della consulenza, dell'impresa profit e no profit, dei mestieri e delle professioni, delle parti sociali (datoriali e sindacali), dell'associazionismo femminile.

In particolare, i soggetti dovranno appartenere alle seguenti categorie:

- a. **Ente Locale**, preferibilmente capofila di una delle aggregazioni funzionali di Comuni previste dal POR Campania (es. Piano Sociale di Zona, Progetto Integrato, Distretto Industriale, Parco Naturale,..) per il loro ruolo istituzionale di motore di sviluppo ed a garanzia sia delle interconnessioni con tutte le iniziative programmate o in fase di attuazione sul territorio, sia della diffusione delle stesse;
- b. **organizzazione di categoria** dei settori di riferimento (datoriale, sindacale, o bilaterale anche del Terzo Settore), di competenza regionale o nazionale, per la loro conoscenza dei settori di intervento con le relative aree di sviluppo occupazionale, nonché per il loro ruolo di rappresentanza politico sindacale degli interessi degli associati;
- c. **ente/centro di formazione professionale**, avente sede nel territorio regionale ed operante secondo le normative regionali ivi comprese quelle sull'accreditamento, per la gestione delle attività di carattere formativo previste dal presente avviso;
- d. **impresa o consorzio o associazione di imprese** del mondo profit e no profit, di produzione e/o di servizi operante in un settore/campo di interesse, per garantire concretezza e efficacia, sia per la competenza nei settori/campi di riferimento in merito ai fabbisogni professionali e formativi, alle dinamiche di mercato e occupazionali, sia per facilitare la costruzione di concreti sbocchi occupazionali;
- e. **dipartimento /istituto universitario e/o centro di ricerca** operanti in aree funzionali di competenza per la gestione di attività di studio, ricerca e alta formazione, nonché per rafforzare il raccordo tra il mondo del lavoro e quello della ricerca e della formazione superiore;
- f. **associazione o organismo femminile** per garantire la rappresentanza degli interessi e dei bisogni del mondo femminile, l'attuazione delle azioni che richiedono connotazioni di genere, nonché per favorire il trasferimento e la diffusione di buone prassi in materia di pari opportunità.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate congiuntamente da almeno 4 (quattro) organismi diversi ascrivibili alle categorie sopra specificate e ciascun partenariato potrà essere composto al massimo da 6 (sei) organismi.

Si richiede, in ogni caso, che vengano rispettate le seguenti condizioni:

- in tutti i partenariati sia garantita la presenza di almeno un soggetto espressione del mondo femminile no profit, anche diverso da quelli appartenenti alla categoria f.;
- gli organismi appartenenti alle categorie b., c., d., e. non potranno partecipare a più di 2 partenariati;

- l'Ente Locale capofila dell'aggregazione funzionale dei Comuni, comunque costituita, non potrà presentare più di una proposta progettuale;
- un singolo Ente Locale potrà presentare proposta progettuale nell'ambito di un partenariato solo laddove l'aggregazione funzionale di Comuni di cui fa parte non abbia già presentato una proposta;
- per l'azione F, tipologia di attività F.1.1 e F.2.1, è necessaria la presenza, nel partenariato, delle parti sociali (rappresentanze datoriali e sindacali) o di un ente bilaterale;
- ciascun partenariato potrà presentare al massimo 2 proposte progettuali.

Ogni partenariato potrà presentare proposte progettuali per il numero di attività indicato nella Tabella A.

La presentazione del progetto deve essere sottoscritta da tutti i soggetti proponenti, se il Partenariato non è ancora stato formalmente costituito; se già costituito, è sufficiente la sottoscrizione del rappresentante legale della forma associativa/consortile prevista. In ogni caso, le schede informative (Sezione A-Quadro Organizzativo- del formulario di presentazione della proposta progettuale), relative ai singoli partner, devono comunque essere redatte e sottoscritte dagli stessi.

I soggetti proponenti devono procedere all'attuazione delle attività in modo integrato ed indicare, di concerto tra loro, il soggetto capofila, sia nella fase precedente la formalizzazione del partenariato che in presenza di partenariato già costituito. In ogni caso il soggetto capofila sarà l'unico referente dell'Amministrazione regionale anche per quanto riguarda la responsabilità della gestione amministrativa ed economico-finanziaria delle attività previste dalla proposta progettuale.

I soggetti proponenti sopra indicati si impegnano, in caso di approvazione e finanziamento della proposta progettuale, ad associarsi tra di loro con atto formale, a meno che non siano già costituiti in idonea forma associativa o consortile e a confermare nell'atto medesimo il capofila del partenariato.

Il rispetto di tale impegno è condizione per la stipula del successivo contratto/convenzione per l'affidamento delle attività e quindi per l'erogazione dei finanziamenti.

Il capofila del partenariato deve dichiarare per iscritto il proprio impegno a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione delle attività, ad attenersi ai massimali di costo previsti dalla tabella riepilogativa degli oggetti dell'avviso (tabella A), oltre che al Piano finanziario predisposto sulla base del modello allegato (all.4) al presente avviso, e ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo.

Nell'attuazione delle attività formative previste dalla proposta progettuale, il soggetto partner al quale sarà affidata la gestione delle stesse dovrà dimostrare all'atto della stipula della convenzione di aver presentato domanda di accreditamento relativamente ad un ambito coerente con i contenuti della proposta progettuale e di aver superato positivamente la fase di analisi documentale della procedura di accreditamento, pena il decadimento dell'intero affidamento.

I soggetti proponenti sono, inoltre, tenuti ad assicurare una adeguata pubblicità alla partecipazione finanziaria del Fondo Sociale Europeo per l'attuazione delle attività previste dalla proposta progettuale, tenendo a disposizione la relativa documentazione.

#### **Art.5 Destinatari**

Sono soggetti destinatari delle attività previste dalle proposte progettuali le donne inoccupate, disoccupate, occupate, imprenditrici, lavoratrici autonome, dipendenti delle imprese, nonché i dirigenti e/o i responsabili delle risorse umane di imprese interessate a processi di riorganizzazione in un'ottica di genere.

#### **Art.6 Durata**

Le proposte progettuali devono prevedere attività da concludersi di norma entro 12 mesi dal loro inizio. Proposte progettuali di durata pluriennale possono essere finanziate solo in ragione della particolare natura e complessità delle attività. Tale durata, nonché la relativa motivazione, devono essere esplicitamente indicate nella proposta progettuale.

## Art. 7 Copertura geografica

La copertura geografica delle attività oggetto del presente avviso è l'intero territorio regionale.

## Art.8 Contenuti delle proposte progettuali

Le proposte progettuali devono essere redatte sulla base delle indicazioni fornite nel Formulario di presentazione (vedi Allegato 3), tenendo presente, in particolare che:

**I Centri risorse ed orientamento per l'occupabilità femminile (Attività A1)** : puntano a promuovere e qualificare la presenza delle donne in settori strategici per lo sviluppo della regione in cui le donne risultano sottorappresentate, sia in termini quantitativi che di posizione lavorativa e professionale. I Centri rappresentano un rafforzamento ed una specializzazione dell'offerta di servizi alle persone esistenti, da erogare in collegamento con le strutture pubbliche di informazione ed orientamento (Informagiovani, Servizi per l'impiego, Centri Documentazione e Sportelli Donna, ecc..) nonché con i Centri Risorse e Orientamento per l'occupabilità femminile provinciali e comunali, previsti dal Protocollo sperimentale di intesa tra Regione Campania, Province e Comuni capoluogo (sottoscritto il 06.02.02) evitando sovrapposizioni territoriali e funzionali.

I Centri dovranno prevedere i seguenti servizi specializzati:

- osservatorio sulla presenza delle donne nei settori, in stretto collegamento con i sistemi informativi quali-quantitativi preesistenti o in via di costituzione, nonché mappa delle opportunità e repertorio della domanda di lavoro nei diversi bacini settoriali di riferimento;
- sportello di informazione e di orientamento (anche in collegamento con il mondo dell'istruzione) per intraprendere studi o lavori nei settori di riferimento;
- azioni di preformazione e tutoraggio all'ingresso nel mercato del lavoro di riferimento come dipendente, lavoratrice autonoma o imprenditrice;
- azioni di valorizzazione e promozione dell'apporto delle donne allo sviluppo dei settori di riferimento (ruoli, competenze, produzioni, etc.);
- azioni di supporto al lavoro di rete (networking) tra le lavoratrici e a forme di auto aiuto professionale e personale (mentoring) per posizioni ai livelli più elevati di carriera;
- azioni di diffusione dei servizi e delle attività del Centro.

Sarà, inoltre, possibile, allo scopo di testarne l'efficacia nei diversi settori, inserire nella proposta progettuale del Centro, interventi afferenti a ciascuna delle seguenti tipologie previste dall'avviso:

- Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo nei settori di riferimento (max 1 per Centro).
- Percorsi integrati per attività imprenditoriali e lavoro autonomo nei settori di riferimento (max 1 per Centro).
- Formazione per occupate - percorsi per sviluppi di carriera delle donne (max 2 sessioni di orientamento e max 30 voucher per Centro) nei settori di riferimento.

**I Laboratori/Cantieri territoriali per la progettazione e sperimentazione di strategie locali per l'aumento dell'occupabilità femminile (A.2.1)**: sono collegati ai sistemi locali di sviluppo identificati/attivati/rafforzati dal POR Campania (Piani Sociali di Zona, Progetti Integrati, etc.) e finalizzati a garantire il mainstreaming di genere nell'ambito degli interventi previsti in tali contesti.

Essi dovranno prevedere:

- la costituzione di un comitato locale di presidio del mainstreaming di genere e di rispetto del principio di pari opportunità nell'ambito dei progetti strategici locali;
- interventi di animazione/informazione sulle opportunità presenti sul territorio a sostegno delle politiche family friendly per la conciliazione tra vita lavorativa e personale e progettazione/attivazione di ulteriori politiche ed interventi attraverso il coinvolgimento degli attori istituzionali e sociali locali;
- azioni di lettura/orientamento/promozione della domanda di lavoro femminile nell'area;
- azioni di progettazione e di sviluppo partenariale per la gestione associata di iniziative locali per l'occupazione femminile integrabili con la progettazione dello sviluppo locale;
- servizi di mediazione negoziale e interculturale per facilitare la partecipazione, delle donne residenti, siano esse italiane o straniere, ai processi decisionali ed ai progetti imprenditoriali e istituzionali per lo sviluppo locale;

- la creazione di una banca del tempo comprensoriale per attivare processi di scambio volontario di lavoro.

Sarà, inoltre, possibile, allo scopo di testarne l'efficacia nei diversi territori, inserire nella proposta progettuale del Laboratorio/Cantiere interventi afferenti a ciascuna delle seguenti tipologie previste dall'avviso:

- Percorsi integrati di inserimento lavorativo (max 1 per laboratorio/cantiere).
- Percorsi integrati per attività imprenditoriali e lavoro autonomo (max 1 per laboratorio/cantiere).
- Formazione per occupate - percorsi per sviluppi di carriera delle donne (max 2 sessioni di orientamento e max 30 voucher per laboratorio/cantiere) nel territorio di riferimento.

**Percorsi integrati di inserimento lavorativo - sperimentazione di percorsi di formazione finalizzati all'occupazione in imprese (B.2.1):** si tratta di pacchetti di attività integrate e strutturate di preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro in un determinato settore o ambito occupazionale, della durata di 300 ore cadauno, rivolti a gruppi di 20 donne che entrano per la prima volta nel mercato del lavoro, prioritariamente rivolti a donne dopo l'obbligo scolastico o dopo il lavoro familiare oppure dopo esperienze di lavoro sommerso o di disagio sociale.

I percorsi integrati, che includono sempre attività di informazione, orientamento, counseling, apprendimento, tutoraggio etc., potranno essere finalizzati alternativamente a:

- la **pre-formazione** per l'inserimento nel mercato del lavoro (conoscenza e familiarizzazione con settore/ambiente di inserimento, bilancio delle competenze, redazione curricula, preparazione colloqui di lavoro, contrattualistica, conoscenza opportunità, etc.);
- l'**addestramento** all'esercizio di competenze trasversali di base (utilizzo del computer e di software specialistici, lingue straniere per business, tecniche relazionali, comunicazione, etc.);
- la **pre-qualificazione** all'esercizio di una mansione/compito/funzione aziendale comune a più imprese o settori di occupazione, realizzata, per un terzo delle ore, direttamente all'interno di imprese già interessate all'assunzione di almeno il 60% delle partecipanti.

**Percorsi integrati per attività imprenditoriali e lavoro autonomo (D.2.1):** sono pacchetti di attività rivolte ad aspiranti e/o consolidate imprenditrici, artigiane e professioniste per supportare processi di ideazione, pianificazione, nascita e sviluppo delle loro attività oltre che per un proprio congruente posizionamento nel mondo dell'economia.

I percorsi possono essere funzionali, alternativamente, ad una delle seguenti finalità:

- **creazione di impresa** in un determinato settore/campo/territorio (200 ore da fruire da parte di gruppi di 15 donne nell'arco di 6 mesi) con attività di orientamento/rafforzamento di ruolo (20 ore), di formazione imprenditoriale di base (80 ore), di visite guidate in imprese dello stesso settore/campo di attività (20 ore) e di accompagnamento all'elaborazione del Business Plan e allo Start-up (80 ore);
- **avvio di un lavoro autonomo** (mestiere, professione o attività) in un determinato settore/campo/territorio (200 ore da fruire da parte di gruppi di 15 donne nell'arco di 6 mesi) con attività di orientamento di ruolo (30 ore), di consulenza organizzativa (100 ore) per l'allestimento della sede e delle attività (studio, bottega artigiana, negozio, etc.), di scambio con lavoratrici autonome di successo (20 ore) e di accompagnamento all'espletamento delle procedure di Start-up (50 ore);
- **sviluppo delle capacità e delle competenze delle imprenditrici** interessate a crescere professionalmente e a contare di più nel sistema imprenditoriale locale, oltre che ad innovare ed ampliare/diversificare le attività della propria impresa (200 ore per gruppi di 15 imprenditrici da fruire nell'arco di 6 mesi) con 40 ore di check-up aziendale e manageriale, 60 ore di integrazione formativa, 20 ore di scambio e 80 ore di accompagnamento alla redazione del piano di sviluppo aziendale).

**Formazione per occupate - Percorsi per sviluppi di carriera delle donne (E.2.1):** si tratta di servizi di orientamento e counseling e/o finanziari per consentire a donne occupate, in una fase delicata di sviluppo di carriera, di acquistare un'alta formazione di consistente rafforzamento curriculare.

Si prevede una prima sperimentazione attraverso le seguenti attività:

- sessioni di orientamento e counseling (max 2 per partenariato della durata di max 24 ore per gruppi composti da 15-20 donne);
- assegnazione di voucher per la partecipazione ad un corso di alta formazione o di aggiornamento delle competenze (per massimo 30 donne per partenariato).

La selezione delle fruitrici dei voucher avverrà nell'ambito delle sessioni di orientamento e counseling.

Le attività previste da tale intervento sono presentabili, esclusivamente, dai partenariati che presentano proposte progettuali relative all'AZIONE A, Tipologia 1 o 2.

Inoltre, ciascun partenariato dovrà presentare contemporaneamente le due attività previste (servizi di orientamento e counseling - voucher formativi).

**Innovazione organizzativa nelle imprese (F.1.1 e F.2.1):** si tratta di servizi consulenziali per la progettazione e la sperimentazione di nuovi schemi organizzativi e di orario, funzionali alla conciliabilità con il lavoro familiare ed al miglioramento delle performance di sistema connesse al miglioramento del clima aziendale.

Si prevedono:

- sessioni di consulenza organizzativa di genere per gruppi di max 15 dirigenti e/o responsabili della gestione delle risorse umane, al fine di adeguare i sistemi organizzativi e/o i processi operativi strategici delle imprese alla cultura ed alla pratica di lavoro delle donne (orari, job sharing, servizi di sostituzione, telelavoro, etc.) per un massimo di 10 sessioni per partenariato;
- azioni di adeguamento delle competenze, della durata di max 100 ore, rivolte ai diversi soggetti coinvolti nel processo di innovazione organizzativa appartenenti alle imprese destinatarie dell'attività di cui al precedente punto per un massimo di 3 azioni formative per partenariato.

Ciascun partenariato dovrà presentare contemporaneamente le due attività F.1.1.e F.2.1.

La Tabella riepilogativa dell'oggetto del presente Avviso, di seguito riportata, indica:

- le tipologie di attività messe a bando;
- il numero di attività che si prevede di finanziare per ciascuna tipologia;
- il numero max di attività che potranno essere incluse nella proposta progettuale che ciascun partenariato può presentare;
- il costo max di ciascuna attività;
- il totale delle risorse complessive disponibili per ciascuna tipologia di attività.

PER LE AZIONI B.2.1 E D.2.1 IL MASSIMALE PER PARTENARIATO RIGUARDA SOLO LE PROPOSTE PROGETTUALI NON PRESENTATE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' A.1.1 O A.2.1.

TABELLA A SCHEMA RIEPILOGATIVO DELL'OGGETTO DEL BANDO					
Codice N°	Tipologia di attività	Attività	N° max attività per partenariato	Costo max per attività	Totale Risorse Disponibili
A.1.1-A.1.5	Centri risorse e orientamento per l'occupabilità femminile	5	1	300000.000	1.500.000,000
A.2.1	Laboratori/cantieri territoriali	20	1	135.000,00	2.700.000,00
B.2.1	Percorsi integrati di inserimento lavorativo	50	3	150.000,00	7.500.000,00
D.2.1	Percorsi integrati per attività imprenditoriali e lavoro autonomo	34	3	80.000,00	2.720.000,00
E.2.1	<b>Formazione per occupate-Percorsi per sviluppi di carriera delle donne con:</b>				
	orientamento	50	2	28.000,00	1.400.000,00
	voucher formativi	750	30	3.550,00	2.662.500,00
F	<b>Innovazione organizzativa nelle imprese - Innovazione positiva con:</b>				
F.1.1	consulenza organizzativa	70	10	31.000,00	2.170.000,00
F.2.1	formazione	21	3	50.000,00	1.050.000,00
	<b>TOTALI</b>	<b>1000</b>			<b>21.702.500,00</b>

#### Art. 9 Risorse finanziarie disponibili

Le risorse per il finanziamento delle proposte progettuali selezionate attraverso il presente avviso messe a disposizione dalla Misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" ammontano ad un totale complessivo di Euro 21.702.500,00 (ventunomilionesettecento-duemilacinquecento/00) ripartito per azione secondo quanto riportato nella tabella A.

#### Art. 10 Condizioni per l'ammissibilità delle proposte progettuali

Per essere ammessa a successiva valutazione, la proposta progettuale, pena l'esclusione, dovrà contenere e prevedere:

1. l'indicazione dell'azione e della tipologia di attività alla quale la proposta progettuale si riferisce;
2. la composizione del partenariato nei termini e nelle condizioni previsti all'art. 4;
3. l'indicazione del capofila del partenariato, anche in qualità di responsabile della gestione amministrativa ed economico finanziaria;
4. l'utilizzo dell'apposita modulistica allegata all'avviso e parte integrante dello stesso (Allegati 1-2-3-4-5-6);
5. il rispetto delle scadenze e delle modalità di presentazione dei progetti indicate nell'avviso all'art. 12;

6. il rispetto dei massimali previsti dalla tabella A in relazione a ciascuna tipologia di attività;
7. la sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni da parte di ciascun soggetto proponente, componente del partenariato costituendo o già costituito:
  - dichiarazione del legale rappresentante di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE (allegato 5a);
  - dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del DPR N. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", che attesti l'affidabilità giuridico-economico-finanziaria (allegato 5b)
  - dichiarazione di intenti a formalizzare il partenariato (allegato 5c).

Gli elementi dal punto 1 al punto 6 dovranno essere riportati nella scheda riepilogativa della proposta progettuale (allegato 2 al presente avviso), sottoscritta dai soggetti proponenti, che costituirà strumento per l'accertamento dell'ammissibilità delle proposte progettuali.

L'assenza o la non conformità di uno degli elementi richiesti nella presentazione della proposta progettuale, determinerà l'esclusione dalla successiva fase di valutazione della proposta stessa. Saranno inoltre considerate inammissibili le proposte presentate da partenariati che prevedono la presenza di Soggetti che in passato siano incorsi in provvedimenti di chiusura di attività finanziate dalla Regione Campania, per conclamata responsabilità dello stesso soggetto; ovvero per cui sia stata accertata, con qualsiasi mezzo di prova addotto da una autorità pubblica, la presenza nell'esercizio della propria attività professionale di errore grave.

#### Art. 11 Modalità e criteri per la valutazione dei progetti

L'ammissibilità dei soggetti proponenti e delle proposte progettuali presentate viene accertata da un'apposita Commissione di Valutazione nominata con D.P.G.R., composta da personale interno all'Amministrazione regionale e da esperti di comprovata esperienza per un numero complessivo di cinque componenti, sulla base delle condizioni e dei requisiti indicati nei precedenti articoli del presente avviso, così come dichiarati nella scheda riepilogativa della proposta progettuale di cui al precedente articolo. La valutazione di merito dei progetti ammessi è effettuata dalla medesima Commissione di Valutazione e terrà conto dei seguenti CRITERI GENERALI:

coerenza esterna	Max Punti 300
coerenza interna	Max Punti 400
qualità dei soggetti proponenti/attuatori	Max Punti 300
<b>TOTALE</b>	<b>Max Punti 1000</b>

che utilizzeranno le batterie di indicatori, con la relativa articolazione dei punteggi massimi, indicate nell'ALLEGATO B del presente avviso e parte integrante dello stesso. In ogni caso, il punteggio minimo che le proposte progettuali dovranno raggiungere per essere ammissibili a finanziamento sarà pari a 600 (seicento).

L'istruttoria e la selezione dei progetti verrà completata entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature. Entro il medesimo termine di 60 giorni, il dirigente competente approva la graduatoria delle domande pervenute e valutate. La Regione Campania provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURC e alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

#### Art. 12 Procedure e termini per la presentazione delle Proposte progettuali

Le proposte progettuali devono essere presentate in duplice copia cartacea e in copia singola su floppy disk utilizzando la seguente modulistica, sottoscritta dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti :

1. Domanda di finanziamento (all.1);
2. Scheda riepilogativa della Proposta progettuale (all.2) in autocertificazione ai sensi delle leggi 15/68 e 127/97;
3. Formulario di presentazione (all.3) compilato in ogni sua parte;
4. Piano finanziario (all. 4);
5. Dichiarazioni di cui all'art. 10 del presente avviso (all.5a, 5b, 5c)
6. Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 (all. 6).

Le sezioni del formulario, le dichiarazioni, le autocertificazioni relative al possesso delle caratteristiche, dei requisiti e delle esperienze dei soggetti proponenti richiesti nel presente avviso, le lettere di intenti e/o le manifestazioni di impegni connessi all'inserimento lavorativo, così come gli eventuali accordi di concertazione con le parti sociali devono recare la firma in calce del rappresentante legale del solo soggetto interessato.

I plichi devono pervenire entro e non oltre le ore 15.00 del 60° giorno a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul BURC, pena l'esclusione, presso la Regione Campania- Servizio Pari Opportunità Via S. Lucia n. 81-Napoli.

Sul plico deve essere apposta la seguente dicitura "Avviso misura 3.14 - POR Campania 2000-2006 Proposta progettuale per l'Attività ".....", riportando codice e denominazione (vedere tabella A), titolo della proposta, estremi del soggetto capofila del partenariato.

E' a carico dei proponenti assicurarsi che venga garantito il recepimento dei progetti entro i termini indicati.

**Non fa fede il timbro postale.**

#### **Art. 13 Atti di formalizzazione del partenariato e delle procedure gestionali**

I Partenariati proponenti, cui verranno aggiudicati i finanziamenti, qualora non già costituiti in idonea forma associativa/consortile, si costituiranno formalmente e l'Amministrazione regionale provvederà ad emanare un apposito atto di concessione del finanziamento, che disciplinerà anche le modalità ed i tempi di erogazione del finanziamento stesso.

In ogni caso, gli anticipi saranno erogati dietro presentazione di fideiussione a garanzia dell'importo complessivo anticipato e la garanzia fideiussoria dovrà essere stilata sulla base della normativa vigente.

Il costo delle attività inserite nella proposta progettuale rappresenta il tetto massimo di spesa ammissibile.

L'erogazione delle risorse avverrà sulla base delle spese rendicontate, in quanto effettivamente ammissibili.

#### **Art. 14 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato**

Sulla base della proposta progettuale presentata, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e un'ulteriore rideterminazione dei costi.

Entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione del finanziamento il soggetto aggiudicatario deve comunicare al servizio regionale competente l'inizio delle attività previste dalla proposta progettuale.

Deve altresì dichiarare di non cumulare il finanziamento approvato con altri finanziamenti pubblici già ottenuti per realizzare gli stessi interventi e che non verranno richiesti in futuro altri finanziamenti pubblici per gli stessi interventi.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative, nonché la normativa comunitaria e nazionale per le materie oggetto dell'avviso. Sono inoltre tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio procedurale, fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali ed a ottemperare a tutte le indicazioni contenute nell'atto di concessione.

#### **Art. 15 - Diritti sui prodotti delle attività.**

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, delle attività finanziate sono di proprietà della Regione Campania e non possono essere commercializzati dai soggetti componenti il partenariato. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione Campania.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente avviso, possono in concreto darsi i seguenti casi:

a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Regione, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la normativa sul diritto d'autore; il soggetto affidatario ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali.

b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Campania: di questi ultimi sarà fornita alla Regione una licenza d'uso che consenta l'utilizzazione

degli stessi per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di termine del progetto, senza ulteriori spese.

L'atto di concessione per l'affidamento dell'attività al soggetto affidatario regolerà in maniera più puntuale i casi a) e b). E' fatta salva la possibilità per la Regione Campania di aderire ad accordi tendenti ad un più efficiente utilizzo della licenza in parola, previa valutazione economica dell'operazione.

#### **Art. 16 Norme di gestione**

Ai fini della predisposizione del Piano finanziario per la realizzazione delle attività previste nella Proposta progettuale e allo scopo di favorire una gestione unitaria delle risorse, il controllo e la rendicontazione delle spese sostenute si applicano le seguenti istruzioni amministrativo-contabili:

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 6161 del 17.7.1987 (contenente criteri circa l'assenza dei partecipanti ai corsi);
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 98 del 12.8.95 pubblicata nel supplemento ordinario n. 99 alla G.U. serie gen. n.188 del 12.8.95 (determinazione e natura dei costi ammissibili per le attività formative FSE);
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 130/95 del 25.10.95 (pubblicata nel supplemento ordinario n. 131 della GURI n 258 del 4.11.95)
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 10 del 24.1.1997, integrata dalla CM n. 63 del 28.04.97 (variazioni nelle voci di spesa relative ai costi ammissibili);
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 101 del 17.7.97 pubblicata nella G.U. n. 175 del 29.7.97 (relativa alla congruità dei costi ed alla configurazione delle fasce di inserimento dei docenti);
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 52 del 9.7.1999 (contenente disposizioni sugli stage in azienda).
- Direttive attuative per la Formazione Professionale in Campania (supplemento al n 37 BURC del 31 luglio 2000) e successive modifiche e integrazioni.

Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alle istruzioni amministrativo-contabili vigenti in materia di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo.

#### **Art. 17 Selezione partecipanti e pubblicizzazione degli interventi**

Per la identificazione dei partecipanti alle attività previste dalle proposte progettuali saranno realizzate azioni informative e predisposti appositi Bandi pubblici di selezione dei candidati da pubblicizzare sul sito della Regione Campania e su almeno un quotidiano regionale di tiratura nazionale, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1159/2000, i soggetti componenti il partenariato si impegnano ad inserire in ogni azione promozionale, pubblicitaria ed informativa, oltre al proprio, il logo dell'Unione Europea e della Regione Campania.

#### **Art. 18 Monitoraggio e valutazione**

Le attività previste dalle Proposte progettuali sono sottoposte al monitoraggio del servizio Pari Opportunità con il supporto del Comitato Tecnico per le Pari Opportunità, secondo criteri definiti a livello regionale e in coerenza con il sistema di monitoraggio complessivo del POR Campania, nonché ad una valutazione esterna sulla base di indicatori di risultato e di impatto funzionali agli obiettivi progettuali.

#### **Art. 19 Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Pari Opportunità, Responsabile della Misura 3.14.

#### **Art. 20 Trattamento dei dati personali**

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 675/96, recante *"Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"*, ciascun soggetto proponente, componente del partenariato, è tenuto a dare il proprio consenso scritto al trattamento dei dati personali, contenuti nella documentazione relativa alla richiesta di finanziamento e alla presentazione della proposta progettuale, per le finalità indicate nell'informativa di cui all'art. 10 della citata legge.

**Art. 21 Foro competente**

Per la risoluzione delle controversie nascenti dal presente avviso pubblico è competente il Foro di Napoli.

**Art. 22 Informazioni**

Rivolgersi al Servizio Pari Opportunità della Regione Campania - Via S. Lucia n. 81 Napoli - tel. 081 7962792, fax 0817962154, e-mail pariopportunita@regione.campania.it.

**Allegati all'avviso**

Sono allegati al presente avviso:

**ALLEGATO A**

Modulistica per la richiesta di finanziamento e la presentazione del progetto:

- Domanda di finanziamento (all.1);
- Scheda riepilogativa della Proposta progettuale (all.2);
- Formulario di presentazione (all.3);
- Piano finanziario (all. 4)
- Fac-simili dichiarazioni ed autocertificazioni (all.5a, 5 b, 5c);
- Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 (all. 6).

**ALLEGATO B**

Criteri di valutazione delle proposte progettuali.

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Alla Regione Campania  
Servizio Pari Opportunità  
Via S. Lucia n. 81  
80132 NAPOLI

Oggetto: P.O.R.- Campania 2000-2006 Misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" Avviso pubblicato sul B.U.R.C. n 48 del 14/10/2002.  
Domanda di finanziamento.

I sottoscritti:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

legali rappresentanti dei soggetti proponenti:

---

---

---

---

---

---

---

richiedono, nell'ambito della Misura 3.14

**AZIONE** \_\_\_\_\_

**Tipologia di Attività** \_\_\_\_\_

il finanziamento della proposta progettuale \_\_\_\_\_

per un ammontare complessivo di Euro \_\_\_\_\_

( \_\_\_\_\_ /00)

A tal fine, allegano alla presente domanda:

- Scheda riepilogativa della proposta progettuale
- Formulario di presentazione

- Piano finanziario
- Dichiarazioni ed autocertificazioni relative ai requisiti richiesti dall'avviso (art.10)
- Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996.
- \_\_\_\_\_

Indicano, di concerto, quale soggetto capofila del partenariato costituendo/costituito:

\_\_\_\_\_

Dichiarano che la forma associativa/consortile individuata per l'attuazione delle attività è:

*(nel caso in cui l'Associazione, il Consorzio o l'ATS, etc. fossero già costituiti, indicare la denominazione e i riferimenti amministrativi)*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il, ....., ...../...../.....

I soggetti proponenti

*(apporre timbro e firma dei rappresentanti legali di ciascun soggetto proponente)*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prot. N° \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_

(riservato all'ufficio regionale)

### SCHEDA RIEPILOGATIVA

Oggetto: P.O.R.- Campania 2000-2006 Misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" - Scheda riepilogativa

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

\_\_\_\_\_

AZIONE \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' \_\_\_\_\_

SOGGETTI PROPONENTI:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO (costituendo/costituito)

\_\_\_\_\_

SOGGETTO CAPOFILA

Denominazione: \_\_\_\_\_

Rappresentante legale: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

Persona da contattare: \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_

**COSTO COMPLESSIVO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

Euro \_\_\_\_\_  
( \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ )

I soggetti proponenti, inoltre, dichiarano, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- di aver utilizzato per la presentazione della proposta progettuale esclusivamente la modulistica allegata all'avviso;
- di aver rispettato i massimali di costo previsti dalla Tabella A "Schema riepilogativo dell'oggetto dell'avviso";
- di aver rispettato tutti i vincoli e le condizioni previsti dall'art. 4 dell'avviso;
- di aver rispettato le scadenze e le modalità di presentazione delle proposte progettuali indicate nell'art. 12 dell'avviso.

I soggetti proponenti si impegnano, altresì a:

- non cumulare, in caso di approvazione, il finanziamento richiesto con altri finanziamenti pubblici già ottenuti per realizzare gli stessi interventi, né di richiedere in futuro altri finanziamenti pubblici per gli stessi interventi.

Lì, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

I soggetti proponenti

*(apporte timbro e firma dei rappresentanti legali di ciascun soggetto proponente)*

---

---

---

---

---

---

---

**MISURA 3.14: PROPOSTE PROGETTUALI PER LA PROMOZIONE  
DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL LAVORO**

**FORMULARIO DI PRESENTAZIONE**

A cura della Regione Campania																		
Codice della proposta progettuale:																		

**SEZIONE A. QUADRO ORGANIZZATIVO  
1. PARTNERSHIP CHE PRESENTA LA PROPOSTA PROGETTUALE**

1.1	Titolo della proposta progettuale ( <i>massimo 80 caratteri</i> ):
-----	--

1.2	Tipologia di Attività (è possibile barrare più di una risposta esclusivamente nei casi previsti dall'avviso per l'abbinamento delle attività da A.1.1 a A.1.5 con le attività B.2.1, D.2.1 e E.2.1, nonché di abbinamento dell'attività A.2.1 con l'attività B.2.1, D.2.1 e E.2.1)
1.2.1	<input type="checkbox"/> Centro risorse ed orientamento per l'occupabilità femminile nel settore: Scienza e Tecnologia (A.1.1)
1.2.2	<input type="checkbox"/> Centro risorse ed orientamento per l'occupabilità femminile nel settore: Agricoltura e Ambiente (A.1.2)
1.2.3	<input type="checkbox"/> Centro risorse ed orientamento per l'occupabilità femminile nel settore: Credito e Finanza (A.1.3)
1.2.4	<input type="checkbox"/> Centro risorse ed orientamento per l'occupabilità femminile nel settore: Arte/Cultura e Comunicazione (A.1.4)
1.2.5	<input type="checkbox"/> Centro risorse ed orientamento per l'occupabilità femminile nel settore: Turismo e Artigianato (A.1.5)
1.2.6	<input type="checkbox"/> Laboratorio/cantiere territoriale per la progettazione e la sperimentazione di strategie locali per l'aumento dell'occupabilità femminile(A.2.1)
1.2.7	<input type="checkbox"/> Percorsi integrati di inserimento lavorativo-sperimentazione di percorsi di formazione finalizzati all'occupazione in imprese n..... (B.2.1)
1.2.8	<input type="checkbox"/> Percorsi integrati per attività imprenditoriali e lavoro autonomo n..... (D.2.1).
1.2.9	<input type="checkbox"/> Formazione per occupate-percorsi per sviluppi di carriera n..... (E.2.1)
1.2.10	<input type="checkbox"/> Innovazione organizzativa nelle imprese-innovazione positiva n..... (F.1.1)
1.2.11	<input type="checkbox"/> Innovazione organizzativa nelle imprese-innovazione positiva n..... (F.2.1)

1.3	Settore economico di riferimento:

1.4	Localizzazione dell'intervento ( <i>barrare una sola risposta</i> ):
1.4.1	<input type="checkbox"/> Area interessata dal Progetto Integrato:.....

1.4.2	<input type="checkbox"/> Ambito territoriale del Piano Sociale di Zona n.....
1.4.3	<input type="checkbox"/> Distretto industriale di:
1.4.4	<input type="checkbox"/> Parco naturale:
1.4.5	<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ):
1.4.6	Indicare provincia / comuni interessati dall'intervento:

1.5	<b>Esperienze dei Soggetti proponenti/attuatori (partner) che presentano la proposta progettuale, in materia di promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro (<i>barrare una sola risposta</i>):</b>
1.5.1	<input type="checkbox"/> Un partner è stato promotore / attuatore di azioni/progetti.
1.5.2	<input type="checkbox"/> Due o più partner sono stati promotori / attuatori di azioni/progetti.
1.5.3	<input type="checkbox"/> Nessuno dei partner è stato promotore / attuatore di azioni / progetti.
1.5.4	Breve descrizione delle predette attività ( <i>massimo 3.000 caratteri</i> ).

1.6	<b>Esperienze comuni dei partner.</b> <i>Indicare se la maggioranza dei partner che presentano il progetto ha realizzato in passato attività congiunte del tipo che intende svolgere nell'ambito del presente avviso (<i>barrare una sola risposta</i>).</i>
1.6.1	<input type="checkbox"/> No.
1.6.2	<input type="checkbox"/> Sì, per un periodo inferiore a 2 anni.
1.6.3	<input type="checkbox"/> Sì, per un periodo superiore a 2 anni.
1.6.4	Breve descrizione delle predette attività ( <i>massimo 3.000 caratteri</i> ).

1.7	<b>Formalità di costituzione attualmente ipotizzata per il partenariato (<i>barrare una sola risposta</i>).</b> <i>La risposta fornita in questa sede non è vincolante ai fini della successiva formalizzazione</i>
1.7.1	<input type="checkbox"/> Costituzione mediante atto pubblico, in una forma associativa senza finalità di lucro .
1.7.2	<input type="checkbox"/> Accordo di cooperazione sottoscritto da tutti gli organismi interessati.

<b>2. INFORMAZIONI RELATIVE AI SINGOLI PARTNER CHE PRESENTANO LA PROPOSTA PROGETTUALE</b>
---

<b>2.1</b>	<b>Soggetto partner capofila:</b>
<b>2.1.1</b>	<b>Denominazione o ragione sociale, per esteso (<i>massimo 80 caratteri</i>):</b>
2.1.1.1	Eventuale acronimo:
2.1.1.2	Anno di costituzione:
2.1.1.3	Codice fiscale:
2.1.1.4	Partita IVA:
<b>2.1.2</b>	<b>Indirizzo (<i>massimo 80 caratteri</i>):</b> <i>(ripetere 2 volte se la sede legale è diversa dalla sede operativa)</i>
2.1.2.1	CAP:
2.1.2.2	Città:
2.1.2.3	Prov.:
2.1.2.4	Telefono:
2.1.2.5	Fax:
2.1.2.6	E-mail:
2.1.2.7	Web site:
<b>2.1.3</b>	<b>Estremi del rappresentante legale:</b>
2.1.3.1	Cognome:
2.1.3.2	Nome:
2.1.3.3	Indirizzo ( <i>massimo 80 caratteri</i> ):
2.1.3.4	CAP:
2.1.3.5	Città:
2.1.3.6	Prov.:
2.1.3.7	Telefono:
2.1.3.8	Fax:
2.1.3.9	E-mail:
<b>2.1.4</b>	<b>Estremi della persona da contattare:</b>
2.1.4.1	Cognome:
2.1.4.2	Nome:
2.1.4.3	Indirizzo ( <i>massimo 80 caratteri</i> ):
2.1.4.4	CAP:
2.1.4.5	Città:
2.1.4.6	Prov.:
2.1.4.7	Telefono:
2.1.4.8	Fax:
2.1.4.9	E-mail:
2.1.4.10	Ruolo / carica all'interno del partenariato ( <i>massimo 80 caratteri</i> ):

2.1.5	<b>Coordinate bancarie del soggetto partner capofila:</b>
2.1.5.1	Denominazione banca:
2.1.5.2	Indirizzo banca:
2.1.5.3	Città:
2.1.5.4	CAP:
2.1.5.5	Prov.:
2.1.5.6	ABI:
2.1.5.7	CAB:
2.1.5.8	Conto corrente:

2.1.6	<b>Natura giuridica (<i>barrare una sola risposta</i>):</b>
2.1.6.1	<input type="checkbox"/> Organismo pubblico.
2.1.6.2	<input type="checkbox"/> Organismo privato.
2.1.6.3	<input type="checkbox"/> Organismo misto.

2.1.7	<b>Tipologia organismo (<i>barrare una sola risposta</i>):</b>
2.1.7.1	<input type="checkbox"/> Ente Locale ( <i>specificare se capofila di aggregazione funzionale di Comuni</i> )
2.1.7.2	<input type="checkbox"/> Impresa o Consorzio di imprese o Associazioni di imprese.
2.1.7.3	<input type="checkbox"/> Organizzazione datoriale.
2.1.7.4	<input type="checkbox"/> Organizzazione sindacale.
2.1.7.5	<input type="checkbox"/> Organizzazione bilaterale.
2.1.7.6	<input type="checkbox"/> Istituzione finanziaria.
2.1.7.7	<input type="checkbox"/> Camera di Commercio, Industria, Artigianato.
2.1.7.8	<input type="checkbox"/> Associazione / Organizzazione femminile.
2.1.7.9	<input type="checkbox"/> Servizio per l'impiego.
2.1.7.10	<input type="checkbox"/> Impresa sociale e/o femminile.
2.1.7.11	<input type="checkbox"/> Servizio sociale.
2.1.7.12	<input type="checkbox"/> Ente/Centro di formazione professionale
2.1.7.13	<input type="checkbox"/> Dipartimento universitario / Istituto universitario / Centro di ricerca.
2.1.7.14	<input type="checkbox"/> Altro.

2.1.8	<b>Cenni sulle principali attività dell'organismo (<i>massimo 3.000 caratteri</i>):</b>

2.1.9	Elenco e Descrizione locali e attrezzature disponibili:

2.1.10	Numero di persone che collaborano stabilmente con l'organismo: <i>(barrare una sola risposta)</i>
2.1.10.1	<input type="checkbox"/> < 10.
2.1.10.2	<input type="checkbox"/> ≥ 10 e ≤ 50.
2.1.10.3	<input type="checkbox"/> > 50

2.1.11	Descrizione sintetica dei ruoli ricoperti dalla persone che collaborano stabilmente con l'organismo: <i>(se possibile riprodurre anche l'organigramma)</i>

2.1.12	Esperienze relative alla gestione di fondi pubblici: <i>(massimo 5.000 caratteri)</i> <i>Solo per organismi diversi da Amministrazioni pubbliche.</i>
--------	---

2.1.13	<b>Esperienze pregresse in partenariati di progetto:</b> <i>(indicare se l'organismo ha partecipato in passato a progetti presentati e gestiti in partnership con altri soggetti)</i>
2.1.13.1	<input type="checkbox"/> no.
2.1.13.2	<input type="checkbox"/> sì, una volta sola.
2.1.13.3	<input type="checkbox"/> sì, due o più volte
2.1.13.4	Se sì, descrivere brevemente il progetto/i e il ruolo svolto: <i>(massimo 3.000 caratteri)</i>

2.1.14	<b>Esperienze pregresse in materia di:</b> <i>(indicare per ciascuna area le esperienze più significative svolte negli ultimi tre anni)</i> <i>(massimo 5.000 caratteri per ciascuna area)</i>
2.1.14.1	Analisi e consulenza organizzativa
2.1.14.2	Formazione manageriale e professionale
2.1.14.3	Pari opportunità

2.1.15	<b>Ruolo / ruoli che l'organismo svolgerà nell'ambito del partenariato</b> <i>Si precisa che un partner può svolgere più ruoli, ma ciascun ruolo può essere svolto in maniera prevalente soltanto da uno dei partner. Inoltre, si rammenta che il soggetto referente coincide con l'organismo incaricato della gestione amministrativa e finanziaria ed è l'unico interlocutore dell'Amministrazione</i>
2.1.15.1	<input type="checkbox"/> Gestione amministrativa e finanziaria
2.1.15.2	<input type="checkbox"/> Progettazione
2.1.15.3	<input type="checkbox"/> Coordinamento
2.1.15.4	<input type="checkbox"/> Ricerca ed elaborazione dati
2.1.15.5	<input type="checkbox"/> Monitoraggio, valutazione e controllo qualità
2.1.15.6	<input type="checkbox"/> Docenze
2.1.15.7	<input type="checkbox"/> Informazione, pubblicità e diffusione dei risultati
2.1.15.8	<input type="checkbox"/> Consulenze
2.1.15.9	<input type="checkbox"/> Orientamento
2.1.15.10	<input type="checkbox"/> Stage/Tirocinio/Collocamento temporaneo
2.1.15.11	<input type="checkbox"/> Altro

Firma  
del Legale rappresentante

*(timbro e firma)*

2.2	<b>Altro soggetto proponente.</b> <i>Le informazioni della presente sezione debbono essere fornite per tutti gli altri organismi che presentano la proposta progettuale.</i>
-----	---

2.2.1	<b>Denominazione o ragione sociale, per esteso (massimo 80 caratteri):</b>
2.2.1.1	Eventuale acronimo :
2.2.1.2	Anno di costituzione:
2.2.1.3	Codice fiscale:
2.2.1.4	Partita IVA:

2.2.2	<b>Indirizzo (massimo 80 caratteri):</b> <i>(ripetere 2 volte se la sede legale è diversa dalla sede operativa)</i>
2.2.2.1	CAP:
2.2.2.2	Città:
2.2.2.3	Prov.:
2.2.2.4	Telefono:
2.2.2.5	Fax:
2.2.2.6	E-mail:
2.2.2.7	Web site:

2.2.3	<b>Estremi del rappresentante legale:</b>
2.2.3.1	Cognome:
2.2.3.2	Nome:
2.2.3.3	Indirizzo (massimo 80 caratteri) :
2.2.3.4	CAP:
2.2.3.5	Città:
2.2.3.6	Prov.:
2.2.3.7	Telefono:
2.2.3.8	Fax:
2.2.3.9	E-mail:

2.2.4	<b>Estremi della persona da contattare.</b>
2.2.4.1	Cognome:
2.2.4.2	Nome:
2.2.4.3	Indirizzo (massimo 80 caratteri) :
2.2.4.4	CAP:
2.2.4.5	Città:
2.2.4.6	Prov.:
2.2.4.7	Telefono:
2.2.4.8	Fax:
2.2.4.9	E-mail:
2.2.4.10	Ruolo / carica all'interno del partenariato (massimo 80 caratteri):

<b>2.2.5</b>	<b>Natura giuridica (<i>barrare una sola risposta</i>) :</b>
2.2.5.1	<input type="checkbox"/> Organismo pubblico.
2.2.5.2	<input type="checkbox"/> Organismo privato.
2.2.5.3	<input type="checkbox"/> Organismo misto.

<b>2.2.6</b>	<b>Tipologia organismo (<i>barrare una sola risposta</i>):</b>
2.2.6.1	<input type="checkbox"/> Ente Locale ( <i>specificare se capofila di aggregazione funzionale di Comuni</i> )
2.2.6.2	<input type="checkbox"/> Impresa o Consorzio di imprese o Associazioni di imprese.
2.2.6.3	<input type="checkbox"/> Organizzazione datoriale.
2.2.6.4	<input type="checkbox"/> Organizzazione sindacale.
2.2.6.5	<input type="checkbox"/> Organizzazione bilaterale.
2.2.6.6	<input type="checkbox"/> Istituzione finanziaria.
2.2.6.7	<input type="checkbox"/> Camera di Commercio, Industria, Artigianato.
2.2.6.8	<input type="checkbox"/> Associazione / Organizzazione femminile.
2.2.6.9	<input type="checkbox"/> Servizio per l'impiego.
2.2.6.10	<input type="checkbox"/> Impresa sociale e/o femminile.
2.2.6.11	<input type="checkbox"/> Servizio sociale.
2.2.6.12	<input type="checkbox"/> Ente/Centro di formazione professionale
2.2.6.13	<input type="checkbox"/> Dipartimento universitario / Istituto universitario / Centro di ricerca.
2.2.6.14	<input type="checkbox"/> Altro.

<b>2.2.7</b>	<b>Cenni sulle principali attività dell'organismo: (<i>massimo 3.000 caratteri</i>)</b>

<b>2.2.8</b>	<b>Elenco e Descrizione locali e attrezzature disponibili:</b>

2.2.9	Numero di persone che collaborano stabilmente con l'organismo: <i>(barrare una sola risposta)</i>
2.2.9.1	<input type="checkbox"/> < 10.
2.2.9.2	<input type="checkbox"/> ≥ 10 e ≤ 50.
2.2.9.3	<input type="checkbox"/> > 50.

2.2.10	Descrizione sintetica dei ruoli ricoperti dalla persone che collaborano stabilmente con l'organismo: <i>(se possibile riprodurre anche l'organigramma)</i>

2.2.11	Esperienze pregresse in partenariati di progetto: <i>(indicare se l'organismo ha partecipato in passato a progetti presentati e gestiti in partnership con altri soggetti)</i> <i>(massimo 3.000 caratteri)</i>
2.2.11.1	<input type="checkbox"/> no.
2.2.11.2	<input type="checkbox"/> sì, una volta sola
2.2.11.3	<input type="checkbox"/> sì, due o più volte
2.2.11.4	Se sì, descrivere brevemente il progetto/i e il ruolo svolto: <i>(massimo 3.000 caratteri)</i>

2.2.12	Esperienze pregresse in materia di: <i>(indicare per ciascuna area le esperienze più significative svolte negli ultimi tre anni)</i> <i>(massimo 5.000 caratteri per ciascuna area)</i>
2.2.12.2	Formazione manageriale e professionale

2.2.12.3	Pari opportunità
----------	------------------

<b>2.2.13</b>	<b>Ruolo / ruoli che l'organismo svolgerà nell'ambito del partenariato</b> <i>Si precisa che un partner può svolgere più ruoli, ma ciascun ruolo può essere svolto in maniera prevalente soltanto da uno dei partner.</i>
2.2.13.1	<input type="checkbox"/> Progettazione
2.2.13.2	<input type="checkbox"/> Coordinamento della attività
2.2.13.3	<input type="checkbox"/> Ricerca ed elaborazione dati
2.2.13.4	<input type="checkbox"/> Monitoraggio, valutazione e controllo qualità
2.2.13.5	<input type="checkbox"/> Docenze
2.2.13.6	<input type="checkbox"/> Informazione, pubblicità e diffusione dei risultati
2.2.13.7	<input type="checkbox"/> Consulenze
2.2.13.8	<input type="checkbox"/> Orientamento
2.2.13.9	<input type="checkbox"/> Stage/Tirocinio/Collocamento temporaneo
2.2.13.10	<input type="checkbox"/> Altro

Firma  
del Legale rappresentante

*(timbro e firma)*

---

*sezione b: dichiarazioni del SOGGETTO PARTNER CAPOFILA*

**Soggetto partner**

Denominazione: .....

.....

Il soggetto partner capofila si impegna a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse, nonché ad attenersi agli standard di costo previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, al piano finanziario presentato e ai massimali di costo previsti dall'avviso per ciascuna tipologia di attività finanziabile.

Il soggetto, inoltre, in riferimento alla determinazione dei costi, alla gestione amministrativo contabile, al controllo ed alla rendicontazione si impegna ad avere come riferimento la seguente normativa:

- le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 98/95 del 12.8.95, n. 130/95 del 25.10.95, n. 101/97 del 17.7.97;
- la delibera G.R. n. 3743 del 14/07/00 pubblicata sul supplemento al n. 37 del BURC del 31 luglio 2000 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) N. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1159/2000 recante disposizioni circa le azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 438/2001 riguardante i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

Firma  
del Legale rappresentante

*(timbro e firma)*

---

## SEZIONE C: DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

3.1	<b>Ambito/bacino territoriale di riferimento</b> <i>(massimo 3.000 caratteri)</i>
3.2	<b>Descrizione delle motivazioni alla base della proposta progettuale e della situazione di contesto in materia di partecipazione femminile al mercato del lavoro</b> <i>(massimo 10.000 caratteri)</i> <i>(riportare eventuali dati di analisi/ricerche a supporto delle motivazioni; esplicitare il legame con i fabbisogni di professionalità, formativi, etc.)</i>
3.3	<b>Obiettivo generale della proposta progettuale</b> <i>(massimo 5.000 caratteri):</i>

3.4	Obiettivi specifici della proposta progettuale <i>(massimo 10.000 caratteri)</i> .

3.5	Risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali <i>(massimo 10.000 caratteri)</i> .

3.6	<b>Articolazione della proposta progettuale per fasi e attività <i>(massimo 10.000 caratteri)</i>:</b> <i>(specificare per ciascuna fase: finalità e tipologia di attività, durata e risultati attesi;</i> <i>per i percorsi integrati è necessario prevedere le attività di: pre-formazione,</i> <i>formazione, accompagnamento all'inserimento lavorativo o alla creazione d'impresa;</i> <i>allegare il cronogramma di attuazione della proposta progettuale)</i>

3.7	<b>Durata del progetto:</b> <input type="checkbox"/> 12 mesi <input type="checkbox"/> più di 12 mesi <i>(specificare le motivazioni)</i> ..... ..... data inizio attività: ...../...../..... data fine attività: ...../...../.....
-----	--

3.8	Descrizione delle singole attività <i>(massimo 8.000 caratteri x attività-riprodurre per ciascuna attività il par.3.8).</i>
3.8.1	Obiettivi
3.8.2	Destinatarie (specificare laddove coerente con l'attività: target prioritario, n°, requisiti dei partecipanti, titoli e competenze preferenziali, modalità di selezione dei partecipanti, certificazioni rilasciate, verifiche finali)
3.8.3	Articolazione/Contenuti
3.8.5	Metodologie di lavoro

3.8.6	Durata
3.8.7	Sede (specificare: denominazione, indirizzo, caratteristiche)
3.9	Destinatarie finali della proposta progettuale
3.10	Modalità e strumenti di monitoraggio, valutazione e controllo qualità delle attività progettuali ( <i>massimo 10.000 caratteri</i> ).
3.11	Modalità di informazione, pubblicizzazione delle attività e diffusione dei risultati ( <i>massimo 10.000 caratteri</i> ).

3.12	Descrizione della struttura organizzativa di gestione del progetto e delle singole attività previste, con l'indicazione dei profili professionali e delle risorse che s'intendono impegnare per la realizzazione delle attività progettuali ( <i>indicare il contributo di ciascun organismo partner e la composizione del gruppo di progetto</i> )
------	---

3.13	Partecipazione attiva.
------	------------------------

3.13.1	<b>Azioni per garantire la partecipazione attiva (<i>sono possibili più risposte</i>):</b>
3.13.1.1	<input type="checkbox"/> Promozione e supporto individuale
3.13.1.2	<input type="checkbox"/> Sviluppo della responsabilità collettiva e della capacità all'azione.
3.13.1.3	<input type="checkbox"/> Partecipazione alla progettazione delle attività.
3.13.1.4	<input type="checkbox"/> Partecipazione all'attuazione ed alla valutazione delle azioni.
3.13.1.5	<input type="checkbox"/> Sensibilizzazione degli attori chiave per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro.

3.13.2	Descrizione del processo di coinvolgimento delle destinatarie finali delle attività progettuali ( <i>massimo 3.000 caratteri</i> ).
--------	---

3.13.3	Descrizione del processo di coinvolgimento dei partner (processi decisionali, rapporto tra partner, ecc.) ( <i>massimo 3.000 caratteri</i> ).
--------	---

3.14	<b>Rilevazione del carattere innovativo della proposta per tipologia di innovazione (sono possibili più risposte).</b> <i>Indicare il grado di presenza / assenza dei 3 livelli di innovazione nell'ambito della proposta progettuale, secondo una scala di valori da 1 (valore minimo) a 4 (valore massimo).</i> <i>Se i caratteri innovativi dell'intervento non sono riconducibili ad uno dei predetti livelli, barrare la casella "Assente".</i>					
	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="762 405 890 439"><i>Assente</i></th> <th data-bbox="898 405 986 439"><i>1</i></th> <th data-bbox="994 405 1082 439"><i>2</i></th> <th data-bbox="1090 405 1177 439"><i>3</i></th> <th data-bbox="1185 405 1356 439"><i>4</i></th> </tr> </thead> </table>	<i>Assente</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
<i>Assente</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>		
3.14.1	Innovazione derivante dal target specifico <table border="1"> <tr> <td data-bbox="762 439 890 501"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="898 439 986 501"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="994 439 1082 501"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1090 439 1177 501"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1185 439 1356 501"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
3.14.2	Innovazione derivante dall'approccio metodologico <table border="1"> <tr> <td data-bbox="762 501 890 564"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="898 501 986 564"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="994 501 1082 564"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1090 501 1177 564"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1185 501 1356 564"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
3.14.3	Innovazione derivante dal contesto <table border="1"> <tr> <td data-bbox="762 564 890 598"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="898 564 986 598"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="994 564 1082 598"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1090 564 1177 598"><input type="checkbox"/></td> <td data-bbox="1185 564 1356 598"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
3.14.4	Descrizione del carattere innovativo della proposta progettuale ( <i>massimo 3.000 caratteri</i> ).					
3.15	Coerenza con le politiche nazionali ( <i>massimo 5.000 caratteri</i> ).					
3.16	Coerenza con le politiche regionali e con le priorità espresse dal P.O.R. Campania con riferimento agli Assi ed alle Misure specifiche ( <i>massimo 10.000 caratteri</i> ).					

3.17	Coerenza con l'idea forza e la strategia del P.I.T. e integrazione con i contenuti del Piano/i Sociale/i di Zona di riferimento <i>(massimo 10.000 caratteri)</i> .
3.18	Eventuali relazioni e accordi da promuovere per garantire l'efficacia e la diffusione sul territorio dell'iniziativa e l'integrazione con gli altri interventi in materia di promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro <i>(massimo 8.000 caratteri)</i> <i>(specificare la denominazione di soggetti e strutture presistenti e/o in fieri, nonché eventuali concertazioni con le istituzioni locali e le parti sociali)</i>

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI RIPORTATE  
NEL FORMULARIO RESA AI SENSI DEL DPR N. 445/2000

Il/i sottoscritto/i

1. \_\_\_\_\_

Nato a ..... il ...../...../.....

Residente in..... a .....

2. \_\_\_\_\_

Nato a ..... il ...../...../.....

Residente in..... a .....

3. \_\_\_\_\_

Nato a ..... il ...../...../.....

Residente in..... a .....

4. \_\_\_\_\_

Nato a ..... il ...../...../.....

Residente in..... a .....

5. \_\_\_\_\_

Nato a ..... il ...../...../.....

Residente in..... a .....

6. \_\_\_\_\_

Nato a ..... il ...../...../.....

Residente in..... a .....

in qualità di legale/i rappresentante/i dei seguenti soggetti proponenti:

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

della proposta progettuale:

attestano l'autenticità delle informazioni riportate nel formulario e sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

SOGGETTO PARTNER	Firma del Legale rappresentante
1.	_____
	<i>(timbro e firma)</i>

SOGGETTO PARTNER	Firma del Legale rappresentante
2.	_____
	<i>(timbro e firma)</i>

SOGGETTO PARTNER	Firma del Legale rappresentante
3.	_____
	<i>(timbro e firma)</i>

SOGGETTO PARTNER	Firma del Legale rappresentante
4.	_____
	<i>(timbro e firma)</i>

SOGGETTO PARTNER	Firma del Legale rappresentante
5.	_____
	<i>(timbro e firma)</i>

SOGGETTO PARTNER	Firma del Legale rappresentante
6.	_____
	<i>(timbro e firma)</i>

(allegare copia documenti identità dei firmatari)

VOCE	PERSONALE DOCENTE	N. H/GG	COSTO IN H/GG	N. UNITA'	COSTO MEDIO GIORNALIERO	SUBTOTALE	TOTALE
A.1.1	Retribuzione ed oneri personale interno						€ 0,00
A.1.2	Collaborazioni professionali esterne:						€ 0,00
	FASCIA A (MAX EURO 85,21/H)					€ 0,00	
	FASCIA B (MAX EURO 56,81/H)					€ 0,00	
	FASCIA C (MAX EURO 46,48/H)					€ 0,00	
A.1.3	Retribuzione ed oneri personale codocente interno						€ 0,00
A.1.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni						€ 0,00
	FASCIA A					€ 0,00	
	FASCIA B					€ 0,00	
	FASCIA C					€ 0,00	
A.1.5	Retribuzioni ed oneri tutor interni e Tutor Formazione a						€ 0,00
A.1.6	Collaborazioni professionali tutor esterni e Tutor Formazione a distanza						€ 0,00
A.1.7	Retribuzioni ed oneri coordinatore interno						€ 0,00
A.1.8	Collaborazione professionale coordinatore esterno						€ 0,00
A.1.9	Retribuzioni ed oneri docenti di sostegno interni						€ 0,00
A.1.10	Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni						€ 0,00
A.1.11	Retribuzione ed oneri Direttori interni						€ 0,00
A.1.12	Collaborazione professionale Direttori interni						€ 0,00
A.1.13	Retribuzione ed oneri personale dipendente da Enti pubblici						€ 0,00
A.1.14	Spese di viaggio,Trasferte,Rimborsi personale docente						€ 0,00
A.1.15	Retribuzioni ed oneri personale a "Contratto d'Opera"						€ 0,00
A.1.16	Spese di viaggio,vitto ed alloggio personale a "Contratto						€ 0,00
	<b>TOTALE VOCE A.1</b>						<b>€ 0,00</b>

VOCE	ALLIEVI	N. ORE/GIORNATE	COSTO IN ORE/GIORNATE	TOTALE
A.2.1	Indennità oraria di frequenza allievi disoccupati			€ 0,00
A.2.1.a	Indennità esami finali			€ 0,00
A.2.2	Assicurazione Inail			€ 0,00
A.2.3	Assicurazioni private ed aggiuntive			€ 0,00
A.2.4	Assicurazioni per le attività di stage			€ 0,00
A.2.5	Retribuzioni ed oneri allievi occupati			€ 0,00
A.2.6	Indennità mobilità allievi CIG-CIGS			€ 0,00
A.2.7	Indennità di frequenza allievi lavoratori autonomi ed imprenditori			€ 0,00
A.2.8	Voucher formativi			
A.2.9.a	Spese viaggi giornalieri			€ 0,00
A.2.9.b	Spese di vitto giornaliero			€ 0,00
A.2.9.c	Spese di alloggio giornaliero			€ 0,00
A.2.10.a	Stage			€ 0,00
A.2.10.b	Visite guidate			€ 0,00
	<b>TOTALE VOCE A.2</b>			<b>€ 0,00</b>

## PIANO FINANZIARIO

## ALLEGATO 4

VOCE	FUNZIONAMENTO E GESTIONE	N. UNITA'	COSTO PER UNITA'	SUBTOTALE	TOTALE
A:3.1.a	Affitto attrezzature				
A:3.2.a	Leasing attrezzature(esclusi oneri amministrativi e riscatto)				
A:3.3.a	Ammortamento attrezzature				
A:3.4.a	Manutenzione ordinaria attrezzature				
A.3.5.m	Materiale didattico in dotazione collettiva				
A.3.6.m	Materiale in dotazione individuale				€ 0,00
A.3.7.m	Indumenti protettivi				€ 0,00
A.3.8.m	Materiali didattici per la FAD				€ 0,00
A..3.9.p	Personale non docente dipendente-Retribuzioni ed oneri				€ 0,00
A..3.10.p	Collaborazioni professionali personale non docente -Compensi				€ 0,00
A..3.11.p	Personale autonomo a "Prestazione d'opera"				€ 0,00
A..3.12.p	Spese viaggi				€ 0,00
A..3.13.p	Spese di vitto				€ 0,00
A..3.14.p	Spese di alloggio				€ 0,00
A.3.15.i	Affitto immobili				
A.3.16.i	Ammortamento immobili				
A.3.17.i	Manutenzione ordinaria immobili				
A.3.18.sa	Fornitura per ufficio e cancelleria				
A.3.19.sa	Assicurazioni				
A.3.20.sa	Luce				
A.3.21.sa	Acqua				
A.3.22.sa	Gas				
A.3.23sa	Riscaldamento e condizionamento				
A.3.24sa	Spese postali				
A.3.25.sa	Spese telefoniche				
A.3.26.sa	Altre spese				
	<b>TOTALE VOCE A.3</b>				<b>€ 0,00</b>

## PIANO FINANZIARIO

## ALLEGATO 4

	ALTRE SPESE - ORGANIZZAZIONE	N. H/GG	COSTO PER H/GG	SUBTOTALE	
A.4.1	Progettazione ed ideazione				€ 0,00
A.4.2	Elaborazione materiali didattici e dispense				€ 0,00
A.4.3	Affissioni				
A.4.4	Inserzioni su stampa				
A.4.5	Spot radiotelevisivi				
A.4.6	Altro(specificare)				
A.4.7	Selezione partecipanti:				€ 0,00
	Personale interno			€ 0,00	
	Personale esterno FASCIA A			€ 0,00	
	Personale esterno FASCIA B			€ 0,00	
	Personale esterno FASCIA C			€ 0,00	
	TUTOR			€ 0,00	
A.4.8	Orientamento partecipanti				€ 0,00
A.4.9	Gettoni di presenza esami finali				€ 0,00
A.4.10	Rimborsi spese				€ 0,00
	<b>TOTALE VOCE A.4</b>				<b>€ 0,00</b>

	<b>SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE</b>				
B.1.1	Produzione materiali				
B.1.2	Diffusione materiali (affissioni, pubblicazioni, etc.)				
B.1.3	.....				
	<b>TOTALE VOCE B.1</b>				
	<b>WORK EXPERIENCE</b>				
B.2.1	Servizi di conciliazione				
B.2.2	Spese di viaggio				
B.2.3	Spese di vitto e alloggio				
B.2.4	.....				
	<b>TOTALE VOCE B.2</b>				

	<b>FORMAZIONE FORMATORI</b>				
C.1.1	Personale docente				
C.1.2	Spese di viaggio				
C.1.3	Spese di vitto e alloggio				
C.1.4	.....				
	<b>TOTALE VOCE C.1</b>				
	<b>MONITORAGGIO, CONTROLLO QUALITA' E VALUTAZIONE</b>				
C.2.1	Progettazione del sistema e degli strumenti				
C.2.2	Implementazione ed elaborazione dati				
C.2.3	.....				
	<b>TOTALE VOCE C.2</b>				
	<b>TOTALE COMPLESSIVO VOCI</b>				<b>€ 0,00</b>

## PIANO FINANZIARIO

ALLEGATO 4

	FASCIA A	FASCIA B	FASCIA C
DOCENTI	€ 85,21	€ 56,81	€ 46,48
TUTOR	€ 30,98		
COORDINATORE	€ 56,81		
PERSONALE AMM.VO	€ 25,82		
CONSULENZA	€ 309,87		
INDENNITA PARTECIPANTI	€ 2,07	€ 2,32	(SE HANDICAPPATI)
Spese viaggio partecipanti:			
PASTI	€ 16,53		
ALLOGGIO	€ 25,82		
PASTI PERSONALE*	€ 22,21		

\* se residente in comune diverso da dove si svolge l'attività

**DICHIARAZIONE CONFORMITA' NORMATIVE COMUNITARIE E REGIONALI FSE**

(da compilare a cura di ciascun soggetto proponente, componente del partenariato)

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente \_\_\_\_\_  
della proposta progettuale, dichiara di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del FSE e di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e di rendicontazione del fondo.

FIRMA

\_\_\_\_\_  
(allegare copia documento di identità)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA  
RESA AI SENSI DEL DPR N. 445/2000**

(da compilare a cura di ciascun soggetto proponente, componente del partenariato)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

legale rappresentante di

soggetto proponente della proposta progettuale

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

**Dichiara**

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

INAIL \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

- nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- (per le cooperative) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili:

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

li, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_.

FIRMA

\_\_\_\_\_  
(allegare copia documento identità)

**DICHIARAZIONE DI INTENTI A FORMALIZZARE IL PARTENARIATO**  
(da compilare a cura di ciascun soggetto proponente, componente del partenariato)

**Alla Regione Campania**  
Servizio Pari Opportunità  
Via S. Lucia n. 81  
80132 NAPOLI

Oggetto: P.O.R.- Campania 2000-2006 Misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" - Avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 del 14/10/2002.  
**Dichiarazione di intenti - Proposta progettuale.**

Con la presente il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentate legale del soggetto partner \_\_\_\_\_  
sito in \_\_\_\_\_,  
(specificare se soggetto partner CAPOFILA)  
del costituendo partenariato composto dai seguenti soggetti:

in relazione all'Avviso P.O.R.- Campania 2000-2006 Misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" e alla Proposta progettuale

**dichiara**

di impegnarsi a formalizzare il partenariato, attraverso la seguente forma giuridica:

in caso di approvazione e finanziamento della proposta progettuale.

li, \_\_\_\_\_ , \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_(gg/mm/aaaa)

FIRMA e TIMBRO

\_\_\_\_\_  
(allegare copia documento identità)

INFORMATIVA AI SENSI DELL. ART. 10 DELLA LEGGE 675/1996

In conformità alla Legge 675/96, la Regione Campania comunica che le informazioni che gli verranno trasmesse nella documentazione prodotta per la richiesta di finanziamento e la presentazione della proposta progettuale saranno inserite nel proprio database, elaborate elettronicamente, eventualmente anche da ditte esterne, ed utilizzate esclusivamente ai fini di assolvere i propri compiti istituzionali.

La mancata adesione, che avviene tramite la presente sottoscrizione, è condizione ostativa all'accogliibilità della propria domanda <sup>1</sup>.

Ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge, è riconosciuto il diritto di richiedere l'aggiornamento, la modifica o la rimozione dei propri dati.

Firma del Legale rappresentante  
per autorizzazione al trattamento dei dati  
(timbro e firma)

---

---

<sup>1</sup> l'adesione dovrà essere manifestata, separatamente, da ciascun soggetto proponente componente del partenariato.